

la Patria di Friul, disse quello voleva, et fo per li savj di terra ferma expedito di certi danari *etc.*

Vene Antonio di Pietra Santa contestabele, è in Civald di Friul, voria operarsi di qui, et in Colegio parse restasse dove l'hè *pro nunc.*

Vene Piero di Bibiena. Che Fregosino voria licentia andar a Urbin, veder si pol far fanti e condurli di qui. Datoli licentia.

*Di Cao d' Istria, dil podestà et capitano, di primo.* Come mandò il modello di Mocho, el qual fortifichato, con 20 homeni si custoderia. Di novo per più vie ha in lochi di inimici si parla di pace, e che qualche castellano à facto a intender a li soi subditi preparano sachi et bareche per mandar a tuor sal e vin dolce, sichè è da tutti molto desiderata. El provedador di stratioti eri dete la paga a li soi stratioti, li manca alcuni danari: lui podestà è amalato non ha potuto esser, lauda dito proveditor, manchano a pagar 20 cavalli, perhò si provedi di danari. *Item*, ha ricevuto lettere di danari ha auto Damian di Tarsia, *unde* à scritto a li rectori di l' Istria di questo li dagi aviso, *etc.*

*Di sier Andrea Zivran, proveditor di stratioti, date in Cao d' Istria, a di primo.* Dil far la mostra a li stratioti e regular alcune cosse senza norma e hordine; e dato li danari, manca per 20 cavali, se li mandi. *Item*, è venuti stratioti 6 da Sebinicho, et ozi altri 7 da Budua volendo restar di li. Per Colegio li fo scritto facesseno venir de qui. *Item*, per exploratori esser voce da inimici la pace esser in breve concludenda tra la Signoria nostra e la cesarea maestà.

130 *Di la Badia, do lettere dil proveditor Gradeno, di eri.* Come sente che li sarà il primo loco ferito, perhò si provedi; voria aver 1000 fanti oltra quelli sono in Ruigo et 100 homeni d' arme, perchè venendo li inimici a Ruigo ad acamparsi possa lui con quelle zente l'ha et dito presidio socorer *etc.* *Item* a tajar, l'acqua è bassa e non si pol si la non cresse, à ordinato serar la rota di sora di Lignago. *Item*, manda alcuni cittadini di Lendenara sospeti, et di Ruigo e altri è sta retenti, anderà li a far processi *etc.*

*Di Ferrara.* Hanno farsi preparamenti grandi sichè di certo sarà asaltado e perhò si provedi, lui farà quello potrà, si scusa a Dio e al mondo *etc.* *Item*, il proveditor di Ruigo, sier Vicenzo da Riva, scrive in conformità si provedi. Quel retenuto a Ruigo, nome Cristofal Maria, è posto in rocha.

*Di Lignago, di sier Carlo Marin, proveditor.* Come è venuto uno suo explorator, dice a . . .

. . . esser cargato in 4 burchij grandi boche 12 artillarie grosse, et in burchij 12 altre artellarie e munitione, et in burchij 18 formenti e altro, tutto per venir zo di Po, e il Campo francese vien a Lignago, et ozi sul cremonese doveano alozar le zente francese, et a Brexa l'è sta preparà alozamenti per li guasconi, el gran maistro e missier Zuan Jacomo Triulzi è ancora a Milan, e che di Franza non è venuto ancora zente, ma si diceva aspetarsi il ducha di Borbon.

*Di Campo, do lettere di proveditori, di eri, hore 24.* In una, zercha feni mandatoli di Treviso, non è la quantità di cari scriveno. In l'altra, chome è morto domino Piero Manassi, era in la compagnia di uno Busichio, homo valoroso, morto per manchamento di medici, si duoleno molto di lui, prega a li fioli siali confirmà la provision paterna. *Item*, li capi di diti stratioti tutti li hanno pregato voriano si armasse una galia a Napoli di Romania e fosse data a domino Nicolò di Nassin. *Item*, il colateral zeneral è zonto in Campo, vol far la mostra a tutti, ma volendo farla armata vorano do page *etc.* *Item*, scriveno di novo aver in Verona esser ussiti di la cittadella li 100 guaseoni, et esser intrato in cittadella 900 fanti francesi, la qual cittadella si tien a nome di Franza. *Item*, è sta rinfrescati li conti di cari *etc.*, sichè voleno *omnino* far qualche movesta.

Noto, eri si parti di qui sier Piero Morexini savio ai ordeni, con danari per dar sovenzion a le galie, e li andò con uno scrivano a l'armamento, et ave la commission per Colegio. Fo scritto per Colegio in Dalmatia quelli stratioti li mandino de qui.

*Di Treviso, dil proveditore et podestà.* Vol si mandi li fra Jocondo inzegner.

*Di Schyo, di sier Hieronimo da Cha' da Pexaro, proveditor.* Come quelli homeni de li si duol di Vicenza, e prega la Signoria non siano soto-posti a l'horo.

Fo questa matina spazà alcuni di Conejan, di quello i domandavano, et altri villani di padoana *etc.*

Fo scritto, per Colegio, al proveditor di Poliza, dil zonzer dil conte Vanissa con cavali 80, e tutti li altri vegnirà, lui adrezi de qui, dandoli ducati 10 per uno *etc.*, e si provedi di navilij.

Fo balotà dar ducati 20 al conte Almerigo di San Severin è qui, qual tramò far scampar Frachasso, acchè el viva.

Fo balotà ducati 91 per la expedition dil contestabele di la torre nuova e l'armar di le fuste. Fo suspesa, per li savj grandi.

Noto. Eri sera andò a Chioza di hordine nostro